



CITTA' DI TERAMO

REGISTRO DELLE ORDINANZE

OGGETTO :

ANNO SCOLASTICO 2017/2018

PROVVEDIMENTI PER LA RIAPERTURA DEGLI EDIFICI SCOLASTICI.

ORDINANZA N. 1396 del 08/09/2017

IL SINDACO

PREMESSO CHE:

- a seguito dello sciame sismico iniziato il 24 agosto 2016 e tuttora in atto, sono stati sottoposti a verifica di vulnerabilità sismica tutti gli edifici scolastici, di proprietà del Comune di Teramo, che ne erano ancora privi;
- sulla base di dette verifiche si è ottenuta, per ciascun edificio, la capacità ultima di resistenza della struttura nei confronti dell'azione sismica, definita dall'indice (α_{uv}), valutata per lo stato limite di salvaguardia della vita (SLV);
- da tali risultati non sono emersi edifici "non idonei" a sopportare le azioni controllate dall'uomo mentre, per quanto attiene agli eventi sismici già avvenuti, nonostante le forti accelerazioni al suolo imposte, anche superiori a quelle

usate nelle verifiche, le strutture sono rimaste in campo elastico, non riscontrandosi deformazioni plastiche;

- come disciplinato dalla Circolare 02 febbraio 2009 n. 617 C.S.LL.PP., non c'è obbligo di intervento immediato; la suddetta Circolare stabilisce che: *“le decisioni da adottare dovranno essere necessariamente calibrate sulle singole situazioni (in relazione alla gravità dell'inadeguatezza, alle conseguenze, alle disponibilità economiche e alle implicazioni in termini di pubblica incolumità). Saranno i proprietari o i gestori delle singole opere, siano essi enti pubblici, privati o singoli cittadini a definire il provvedimento più idoneo, eventualmente individuando uno o più livelli delle azioni, commisurati alla vita nominale restante e alla classe d'uso, rispetto ai quali si rende necessario effettuare l'intervento di incremento della sicurezza entro un tempo prestabilito.”*
- in virtù di quanto sopra tutti gli edifici potrebbero rimanere in servizio calibrando le scelte in relazione alla gravità dell'inadeguatezza determinata dai relativi valori del coefficiente di salvaguardia della vita (α_{uv}) e da altri fattori.

VISTO:

- i verbali di sintesi delle verifiche di vulnerabilità sismica, emessi in data 01/09/2017, con i quali si propone di adottare alcuni provvedimenti cautelativi, tesi a garantire una maggiore sicurezza degli utenti, limitatamente ai seguenti edifici:
 - “Fornaci Cona” – chiusura dell'edificio;

- “R. Molinari” ala Nord Est (blocco Auditorium) – limitare l'uso al solo piano terra;
- “San Berardo” – limitare l'uso al solo piano seminterrato e piano rialzato.

CONSIDERATO INOLTRE CHE:

- il Presidente della Provincia, con nota del 5 settembre, ha informato di aver deciso la chiusura degli edifici n. 1 e n. 3 dell'IPSIA MARINO di Teramo disponendone il trasferimento in locali ubicati negli edifici “ITI ALESSANDRINI” e “LICEO MILLI” anch'essi di TERAMO;
- in virtù di quanto sopra ha richiesto una proroga di sei giorni per l'avvio delle attività didattiche di tale istituto, onde consentire il completamento dei lavori di adeguamento dei locali di destinazione.

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

- Ritenuto necessario provvedere in merito;
- Sentito il Dirigente Comunale del Settore V, ing. Remo Bernardi;
- Visto l'Art. 54, secondo comma, del D.Lgs. 267/2000;
- Dato atto che non è necessaria, stante l'urgenza di provvedere, desumibile dalle sopraelencate premesse, la comunicazione di avvio del procedimento agli interessati ed a quanti individuati dagli Artt. 7 e 9 della L. 241/90;

ORDINA

1. il trasferimento delle attività didattiche svolte all'interno dell'edificio “FORNACI CONA” presso i locali dell'Istituto

- “CARLO FORTI” previo allestimento degli spazi e trasloco degli arredi a cura di questo Ente per il tramite del Settore V;
2. di limitare l'uso al solo piano terra dell'ala Nord Est (blocco Auditorium) dell'edificio scolastico “RENATO MOLINARI”;
 3. di limitare l'uso ai soli piani seminterrato e rialzato dell'edificio scolastico “SAN BERARDO” con ricollocazione delle aule negli spazi individuati dalla Direzione Didattica con trasloco degli arredi a cura di questo Ente per il tramite del Settore V.

ORDINA ALTRESÌ

4. Lo slittamento della riapertura delle attività didattiche della Scuola Secondaria di secondo grado, IPSIA MARINO di Teramo a Lunedì 18 settembre 2017.

ORDINA INFINE

- *la massima diffusione della presente a tutti i plessi scolastici, le Direzioni Didattiche, gli organi di stampa e di diffusione radio-televisiva.*

DISPONE

La notifica della seguente Ordinanza:

- *Al Responsabile degli Uffici del Provveditorato agli Studi di Teramo – Ufficio Scolastico provinciale;*
- *Al Sig. Prefetto dell'ufficio Territoriale del Governo di Teramo;*
- *Al Sig. Presidente dell'Amministrazione Provinciale Teramo;*
- *Al Sig. Questore di Teramo;*
- *Al Sig. Comandante del Comando Provinciale Carabinieri di Teramo;*

- *Al Sig. Comandante del Comando Provinciale V.V.F. Teramo;*
- *Al Responsabile della BALTOUR di Teramo – Concessionaria del Servizio urbano di trasporto pubblico;*
- *Al Comando della Polizia Municipale Teramo;*
- *Al Dirigente del Settore V Ufficio Tecnico Comunale;*
- *Al Dirigente del Settore VI Ufficio Pubblica Istruzione Teramo;*
- *Al Responsabile della Protezione Civile c/o Ufficio Territoriale del Governo di Teramo;*
- *A tutte le Direzioni dei Circoli Didattici del Comune di TERAMO*

IL SINDACO

Dott. Maurizio Brucchi

Sul presente provvedimento si esprime, ai sensi dell'art. 147 bis del Decreto Legislativo 267/2000, parere di regolarità tecnica, attestando la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Il Dirigente V Settore
(Ing. Remo Bernardi)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione.

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al regolamento per l'accesso agli atti.